
Vacanze: mons. Corazza (Forlì), “approfittiamone per prendere in mano un Vangelo e leggerlo, lentamente e per intero”

“Proviamo, nel mese di agosto, approfittando delle vacanze o di qualche pausa, a prendere in mano un Vangelo e leggerlo, lentamente e per intero. Se qualcosa non è chiaro, sottolineiamolo con la matita e poi contattiamo il parroco o qualcuno che possa aiutare, anche il vescovo”. È l'esortazione rivolta dal vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, nell'editoriale pubblicato sul nuovo numero del settimanale diocesano “Il Momento”. “Alcuni pensano che per divertirsi occorra ‘andare fuori (di testa)’; io vi consiglio di ‘andare dentro’ abbracciando la cosa più importante, quello che veramente conta, ‘la parte migliore’”, suggerisce il presule riferendosi al brano di Vangelo di Marta e Maria. Richiamando le parole del Papa all'Angelus di domenica 17 luglio - “Il periodo estivo può essere prezioso anche per aprire il Vangelo e leggerlo lentamente, senza fretta, un passo ogni giorno, un piccolo passo del Vangelo” –, mons. Corazza sottolinea che “non è un consiglio valido solo per qualcuno, è per tutti”. “Uno scrittore dichiaratamente non credente - spiega - sostiene che ogni giorno legge un pezzo della Sacra Scrittura. Una buona abitudine che può tornarci utile per il resto dell'anno”. “Molti di noi - osserva il vescovo - cercano di fare 10mila passi al giorno, per tenere un po' sotto controllo la salute del corpo. Leggendo ogni giorno il Vangelo, invece, curiamo il nostro spirito”. Così, conclude, “potrà diventare un'estate fruttuosa! Da ricordare non solo per la guerra, per la pandemia, per il caldo, per la crisi della politica, ma anche per aver ritrovato la strada. Non ce lo auguriamo, ma potrebbero esserci tempi anche più difficili ad aspettarci”.

Alberto Baviera